



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza - FASE 3

Elaborato nell'ambito del progetto "Si.C.U.R.A. - Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività in presenza»



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

Introduzione: inquadramento della “FASE 3” dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

La principale contromisura per la protezione dal COVID-19 fino all’introduzione di un vaccino efficace o la drastica diminuzione della virulenza del virus è e sarà il distanziamento sociale.

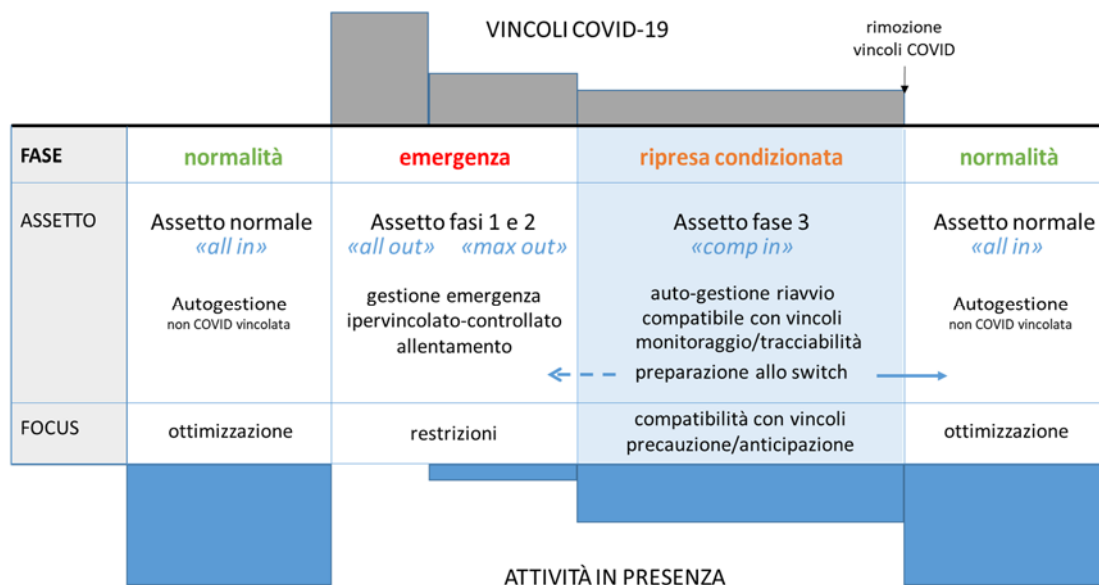
Nella fase 1 tale distanziamento è avvenuto in modo radicale con il *lockdown* (assetto “*All out*”) di tutte le attività ad esclusione di quelle essenziali. Lo *smart working* (di fatto una diversa soluzione organizzativo-logistica per lo svolgimento della attività) ha consentito una continuità delle attività che potevano essere svolte in tale modalità: la tecnologia assicura il distanziamento sociale delle persone e il mantenimento dei collegamenti e rapporti interpersonali.

La fase 2 ha visto un primo allentamento del *lockdown* (passaggio ad un assetto “*Max out*”) con la riduzione delle restrizioni per quelle attività non differibili che con l’introduzione di contromisure di distanziamento sociale poste in capo sia ai singoli (corretto comportamento, utilizzo di prèdidi di protezione e misure igieniche) che ai datori di lavoro e ai gestori delle attività (aspetti logistico-organizzativi dei luoghi ove si svolgono le attività) garantivano sufficienti condizioni di sicurezza e tracciabilità.

La fase 3 mira ad invertire l’approccio da “*out*” ad “*in*” in una logica di massimizzazione della ripresa delle attività in presenza condizionata e vincolata ad una serie di requisiti: rispetto del distanziamento sociale, principio di precauzione e pronta capacità di intercettare rapidamente il generarsi di nuovi focolai e soprattutto la capacità di effettuare rapidamente il tracciamento della catena dei contatti dei soggetti potenzialmente contagiati.

La fase 3 punta a massimizzare, per quanto, possibile la ripresa delle attività in presenza attraverso un “riavvio compatibile” (assetto “*Comp in*”). Ciò comporta una maggiore responsabilizzazione pro-attiva in termini logistico-organizzativi dei datori di lavoro e dei gestori, sia in termini di precauzioni per assicurare condizioni di sicurezza che di capacità di pronta intercettazione e risposta in caso di manifestazione di eventi di nuovi contagio. Si tratta di una fase transitoria che richiede uno specifico assetto organizzativo basato su una auto-responsabilizzazione gestionale contestualizzata e consapevole da parte dei gestori. Se tutto va bene e i vincoli di distanziamento sociale potranno essere rimossi: si potrà ritornare alla normalità, se le cose peggiorano: potrebbe essere necessario ritornare a restrizioni delle fasi precedenti.

La figura seguente sintetizza graficamente quanto sopra esposto al fine di facilitare la comparazione tra i vari aspetti che caratterizzano le varie fasi.





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

L'attività di didattica delle Università, forse più di altre, richiede una attenzione particolare.

Se dalla gestione in condizioni di normalità si è passati alla gestione in remoto attraverso la teledidattica, il ritorno in modalità ordinaria, purtroppo, non può avvenire in modo speculare passando dal *lockdown*/teledidattica direttamente alla didattica in aula per tutti. I vincoli che sono ancora richiesti nella fase 3 implicano necessariamente il passaggio da un assetto organizzativo transitorio delle attività che deve tenere conto del rispetto delle regole di distanziamento sociale e di tracciamento sopra richiamate.

Impostare la fase di ripresa in presenza (fase 3) concependola come l'avvio progressivo delle attività partendo da scenari in regime ridotto definiti solo sulla base della percentuale delle attività/persone rispetto alla situazione di regime in condizioni di normalità può essere fuorviante e risultare incongruente con i vincoli che devono ancora essere rispettati. È dunque necessario ragionare pensando alla fase 3 come una fase che richiede un "assetto transitorio specifico" caratterizzato da un diverso assetto operativo di svolgimento delle attività rispetto alla normalità, non tanto e solo in termini di numerosità delle attività e delle persone coinvolte, ma anche e soprattutto in termini organizzativo-logistici.

La tabella di seguito riportata evidenzia come le contromisure che bisogna porre in atto per garantire la sicurezza e il controllo delle attività che riprenderanno in presenza richiedono assetti organizzativi e operativi diversi da quelli tipici della normalità, nell'uso e fruibilità degli spazi, nella gestione dei flussi, nel monitoraggio della situazione, nella presenza di sistemi e dispositivi per attuare le contromisure necessari (sanificazione, controllo temperatura, tracciabilità, ecc.)

FASE	normalità	Fase 1	Fase 2	Fase 3	normalità
ASSETTO	"all in"	"all out"	"max out"	"comp in"	"all in"
Vincoli COVID Distanziamento sociale	Libertà di movimento persone	Isolamento Confinamento Persone a casa Misure igiene	Libertà limitata Divieto di assembramenti. Uso DPI Misure di igiene	Libertà movimento condizionata Divieto di assembramenti. Uso DPI Misure di igiene	Libertà di movimento persone
Attività	A regime	Interrotte o in smart working/teledidattica Mantenimento sole attività strategiche e vitali.	Attività limitate a quelle indifferibili ed essenziali. Privilegiare attività in smart working e teledidattica	Massimizzazione attività in presenza compatibili con vincoli logistico-organizzativi di sicurezza e tracciabilità	A regime
Gestione in capo a	-	Pubblica autorità Autorità sanitarie Ordine pubblico (SPP/MC aziendali)	Gestori attività Pubblica autorità Autorità sanitarie Ordine pubblico SPP/MC aziendali	Gestore attività Autorità sanitarie SPP/MC aziendali	-
Misure monitoraggio specifiche	-	Misura temperatura Necessità di tracciamento. Sanificazione	Misura temperatura Necessità di tracciamento. Sanificazione (Limitate)	Misura temperatura Necessità di tracciamento. Sanificazione (Estese)	-

È importante notare che la condizione di normalità delle attività dell'Università è caratterizzata dalla libertà di movimento, la permeabilità degli spazi di didattica e di servizio da parte degli utenti, da stili di fruizione, di interazioni e gestione votati alla massima socializzazione.

La fase 3 è quindi una fase ancora sostanzialmente diversa da quella normale in quanto richiede un assetto di transizione diverso da quello in regime ordinario che va quindi organizzato ad hoc con uno specifico **piano di contingenza**.



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

In altre parole **la fase 3 non è una semplice normalità ridotta** (nell'assetto ordinario non ci sono controlli di tracciabilità e verifica flussi persone, non c'è il vincolo del distanziamento sociale). **La fase 3 è un assetto di transizione che trova i suoi vincoli progettuali negli spazi fisici dei luoghi di lavoro e nella possibilità riorganizzativa degli stessi per rispettare i vincoli di distanziamento sociale e tracciabilità.** La sfida è dunque la massimizzazione delle attività in presenza nel rispetto dei vincoli (sicurezza, gestione, tracciabilità) e quindi con nuove modalità organizzative rispetto a quelle adottate in condizioni ordinarie di normalità. La fase 3 richiede quindi uno specifico piano di contingenza.

Rileva inoltre ricordare che le attività di didattica (stessa cosa vale anche per la ricerca) comprendono le attività primarie e di servizio/supporto, bisogna quindi ragionare per filiera o complesso di attività connesse. La didattica non è solo lezione ma anche prove di ammissione, seminari, convegni, esami di profitto, esami di laurea, attività di segreteria, tutoraggio tirocinio, ecc. ma anche semplicemente servizi logistici trasporti, informazioni, biblioteche, mense, bagni, sale studio, ecc.

Nel seguito si riportano alcuni criteri e leve assunti come riferimento per affrontare la sfida della ripresa condizionata e per procedere ad una progettazione ad hoc dell'assetto "COMP IN". Essi si basano sui principi di compatibilità precauzione e monitoraggio, nella ricerca della massimizzazione degli obiettivi di priorità strategica di ripresa delle attività definiti dai vertici decisionali dell'Ateneo.

Ripresa compatibile significa quindi trovare soluzioni praticabili e soddisfacenti nel rispetto delle condizioni di vincolo

VINCOLO/REQUISITO	CONTROMISURA	CRITERI/LEVE
Distanziamento sociale	Distanziamento spaziale Distanziamento temporale separazione fisica, DPI (mascherine/guanti)	Introduzione di modelli organizzativi compatibili ¹ Organizzazione orari/aule in modo compatibile ²
Evitare assembramenti	Evitare occasioni di assembramento code, convergenze, confluenze, contemporaneità d'uso spazi e/o servizi comuni	Rarefazione nelle aree stanziali Gate di accesso differenziate Sensi unici Entrata e uscita separate e non interferenti Scaglionamento temporale
Igiene	Igienizzazione/sanificazione spazi Igienizzazione/lavaggio mani Pulizia superfici ed elementi di contatto Prevenzione	Sanificazione alla fonte (lavaggio mani all'ingresso) Controllo temperatura Limitazione promiscuità (uso spazi, attrezzature, dispositivi)
Limitazione diffusione eventuali contagi	Settorializzazione Monitoraggio e registrazione (chi dove quando)	Limitazione contatti non legati all'attività Tracciabilità soggetti Gestione per settori
Assistenza	Informazione e assistenza agli studenti	COVID - Punti informativi
Pianificazione e Regia	Piani di assetto e di switch Unità di crisi	Pianificazione multipla per scenari/assetti Board di supervisione e gestione switch assetto

LEVE

(1) Riduzione presenze/aumento spazi (interpretare il distanziamento spaziale come riduzione della capienza o necessità di allargamento degli spazi disponibili)

(2) Turnazione d'uso degli stessi spazi, estensione orario/giorni/periodi di apertura

Strategie adottate per la definizione del Piano di contingenza Fase 3

Tenuto conto di quanto sopra richiamato, nella definizione del piano di contingenza della fase 3 si sono adottate le seguenti strategie:

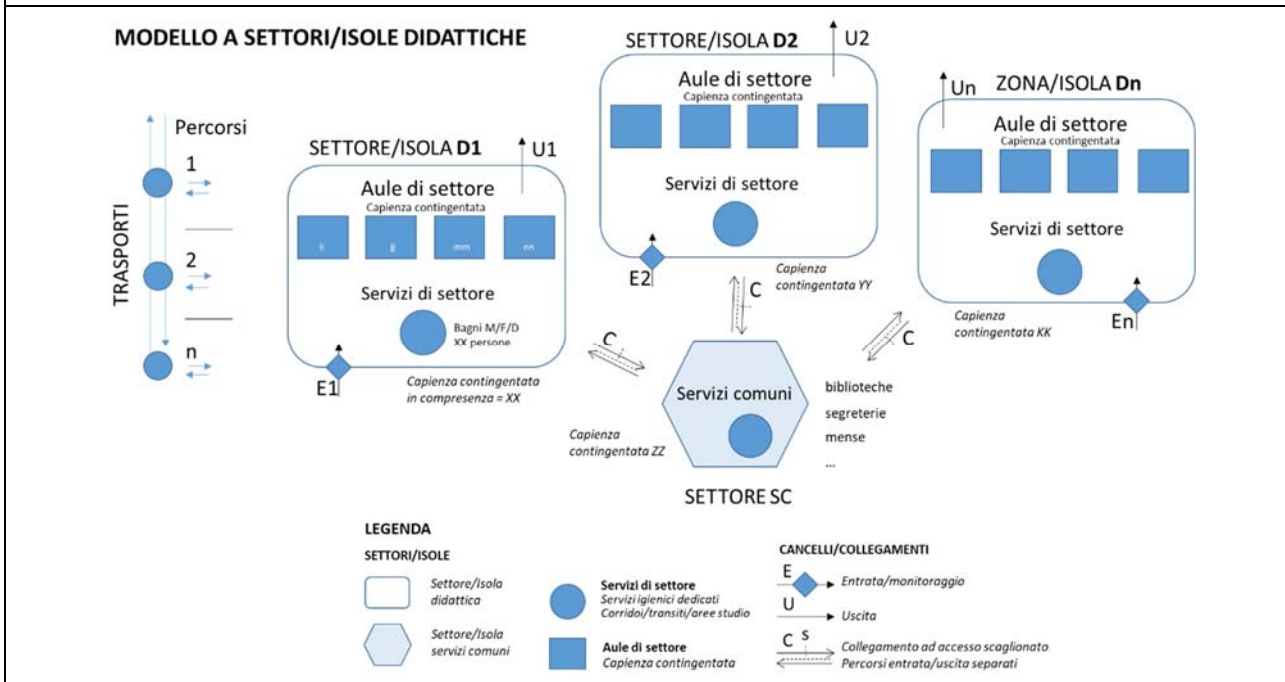
- Suddivisione dei luoghi fisici dell'Ateneo in SETTORI funzionalmente autonomi in modo da definire implicitamente delle isole a fruizione non promiscua così da:
 - facilitare la tracciabilità qualora si riscontrino casi di positività
 - circoscrivere e contenere l'ampiezza dei potenziali soggetti coinvolti.
- Lavorare per scenari/assetti organizzativi fase-specifici.
- Definire assetti organizzativi delle attività didattiche il più possibile autonomi e non promiscui nei SETTORI
- Prepararsi a piani di switch (in meglio o in peggio) con garanzia di tracciabilità e continuità della didattica



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

PIANO DI CONTINGENZA per la ripresa condizionata della didattica in presenza (COVID-fase3)



SETTORE/ISOLA DIDATTICA		
Elemento	Descrizione	Requisiti e punti di attenzione
Settore/Isola didattica	<p>SETTORE = Ambito spaziale unitario, circoscritto dedicato alla permanenza controllata/controllata di un gruppo omogeneo di persone che presenta caratteristiche logistico-spaziali tali da permetterne un uso non promiscuo.</p> <p>ISOLA DIDATTICA = settore dedicato alla didattica che presenta i requisiti dimensionali e logistici minimi per svolgere le attività didattiche di un gruppo omogeneo di studenti (gruppo didattico), evitando la promiscuità con altri settori/isole</p>	<p>Organizzazione orari e assegnare spazi con riferimento ai vari gruppi didattici</p> <p>Organizzazione dei flussi in accesso e uscita in modo differenziato (temporalmente e/o spazialmente)</p> <p>Dimensionamento "isola didattica" in funzione dei vincoli di distanziamento sociale e dei servizi minimi di isola</p> <p>Delimitazione fisica dell'isola in modo da evitare la promiscuità con altre zone</p> <p>Predisposizione della segnaletica identificativa di isola didattica</p>

VINCOLI E REQUISITI MINIMI DI SETTORE		
Vincolo/requisito minimo	Descrizione	Requisiti e punti di attenzione
Distanziamento sociale	Garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m tra le persone	<p>Tipologia di allestimento e definizione delle capienze max compatibili delle aule</p> <p>Definizione di una "soglia di sensatezza" (capienza per cui viene meno la convenienza/opportunità d'uso delle aule minori in termini di costi-benefici)</p>
Servizi minimi dedicati	Servizi igienici dedicati Spazi ricreativi dedicati	Individuazione di servizi igienici e spazi ricreativi (interni e/o esterni) contigui alle attività primarie (didattiche) evitando l'uso promiscuo da parte di più isole.
Ingresso/uscita differenziati	Ingresso e uscita separati in modo da evitare promiscuità/interferenza di flussi	È opportuno che i varchi di ingresso e uscita siano distanziati e tale da immettere su percorsi differenziati in modo da evitare l'interferenza tra flussi in ingresso e in uscita



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

COMPONENTI DEL SETTORE/ISOLA DIDATTICA		
Componente	Descrizione	Requisiti e punti di attenzione
Spazi dedicati alla didattica	<u>Aule primarie</u> (allestite per attività in presenza contingentata) <u>Aule "satellite"</u> (attività allestite per lezioni in remoto) <u>Aule minori</u> (aule con presenza limitata) <u>Laboratori didattici</u>	La presenza contingentata nelle aule primarie è definita dalla capienza massima condizionata dai vincoli di distanziamento sociale Le aule minori sono quelle che hanno una capienza contingentata relativamente limitata di persone (identificabili in via preliminare con il fatto che hanno una sola porta di accesso/uscita)
Servizi di settore	<u>Bagni</u> suddivisi per genere e per le persone diversamente abili <u>Zone di transito, permanenza e ricreative</u> interne (corridoi, aree di servizio) e/o esterne (corti e piazzali)	Allestire le zone ricreative esterne in modo da evitare assembramenti Indicare i bagni con segnaletica di isola didattica Garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro utilizzando come parametro di riferimento 3/4 mq per persona¹ Dimensionamento aree comuni nelle isole.
Percorsi esterni	Percorsi che consentono di raggiungere gli accessi ai vari settori/isole e che dall'uscite consentono un allontanamento dal settore	Organizzare i percorsi in modo da suddividere i flussi indirizzandoli verso le "isole" definite evitando per quanto possibile le promiscuità tra gruppi didattici diversi già a partire dai punti di arrivo alle sedi Predisporre segnaletica indicazione per le varie isole didattiche
Ingressi settore/isola	Varco di accesso dedicato al singolo settore/isola. Può essere direttamente dall'esterno o da percorsi separati di smistamento interni.	Assicurare un ingresso dedicato per la specifica zona/isola organizzato in modo da consentire una supervisione degli accessi e il rilevamento della temperatura Valutare presenza di presidio Cosa fare in caso di criticità (gestione situazioni anomale) Allestimento norme comportamentali d'isola all'ingresso.
Percorsi interni al settore	Camminamenti e zone di collegamento distributivo interno al settore	Organizzare i percorsi in modo da suddividere i flussi secondo logiche di senso unico. Predisporre corsie per accesso alle varie aule maggiori. Posizionamenti di eventuali cordoni o segnaletica a terra
Uscita settore/isola	Varco di uscita dedicato al singolo settore/isola. Può essere direttamente all'esterno o su percorsi separati di smistamento interni	Assicurare una uscita diversa dell'ingresso (ove possibile)
Ingresso/uscita aula	Varchi di accesso e uscita all'aula	Aule con ingresso ed uscita differenziati (preferibilmente)
Aule "satellite"	Aule allestite in modo da poter replicare la didattica svolta in aule primarie	Garantire flessibilità nell'organizzazione della didattica quando la capienza dell'aula primaria non è sufficiente. Collegamenti multimediali – se non già previsti valutazione costi per allestimento collegamenti

¹ Comitato Tecnico Scientifico ex oo.c.d.p.c. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673 "Modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico"



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

ALLESTIMENTI E NECESSITÀ LOGISTICHE	
Aspetto	Esigenze, criteri e punti di attenzione
Configurazione e allestimento settore/isola	Garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m. nelle zone stanziali Evitare promiscuità organizzando flussi su percorsi non interferenti Identificare i percorsi di accesso e uscita e le zone di sosta/attesa distanziata
Aule primarie	Garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m. tra ogni postazioni in funzione del tipo di seduta e delle caratteristiche di layout organizzativo dell'aula Tipologia di allestimento e limitazione capienza (variabile tra il 30% - 50%)
Aule "satellite"	Garantire flessibilità nell'organizzazione della didattica Collegamenti multimediali – se non già previsti, costi per allestimento collegamenti
Aule minori	Garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m. tra ogni postazioni in funzione del tipo di seduta e delle caratteristiche di layout organizzativo dell'aula Dimensionamento aule (costi-benefici) in rapporto anche ai flussi collegati
Laboratori didattici	Garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m. tra le postazioni Riduzione postazioni utilizzabili in compresenza
Servizi di settore	Servizi igienici dedicati di settore Servizi ricreativi sufficientemente ampi (indicativamente usare come parametro di riferimento 3/4 mq/persona) con eventuale ipotesi allestimento spazi esterni
Servizi comuni generali	Garantire un accesso differenziato e possibilmente solo su prenotazione Individuare della gate di accesso dedicate e dei servizi di gestione prenotazione
Servizio mensa	Garantire il distanziamento interpersonale e l'accessibilità contingentata ai servizi mensa ARDISS – pianificazione utilizzo mensa

GESTIONE DELLA ATTIVITÀ	
Attività/dotazioni	Esigenze, criteri e punti di attenzione
Didattica	Utilizzo ordinato delle aule primarie, satellite e minori secondo la programmazione Evitare permanenza nel settore fuori orario dedicato al gruppo Tenere conto degli orari per arrivo/allontanamento sede da parte degli studenti
Pause e interruzioni di attività didattiche	Possibilità di usufruire degli spazi ricreativo di settore nel rispetto delle regole di distanziamento sociale (mascherina) Per garantire il distanziamento interpersonale il dimensionamento degli spazi ricreativi si può indicativamente prendere come parametro di riferimento 3/ 4 mq per persona
Pulizia e sanificazione (condizioni ordinarie) ²	Garantire condizioni igieniche adeguate ad ogni cambio "gruppo didattico" del settore/isola e delle zone comuni Valutare l'incremento di costo unitario per unità di superficie rispetto al costo di pulizia ordinaria giornaliera/tempi per la pulizia/sanificazione
Igiene delle mani	Dispenser in ogni ingresso settore/isola e aula Assicurare un punto di prelievo (colonnina o a parete) in prossimità delle Aule o in diversi punti del settore/isola
Servizi igienici	Garantire utilizzo servizi dedicati a ogni singolo gruppo didattico/settore Privilegiare uso servizi igienici da parte di un solo gruppo didattico tra una sanificazione e l'altra
Informazione studenti e docenti	Assicurare che gli utenti dei settori/ isole conoscano i comportamenti corretti in ottica di auto-responsabilizzazione pro-attiva Installazione di opportuna segnaletica informativa sulle norme comportamentali nell'isola didattica
Dotazioni personali	Assicurare che ogni utente indossi il presidio di sicurezza ³ durante la permanenza nei luoghi chiusi di UNIUD

² Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento (Rapporto ISS COVID 19 n. 25 /2020) e Circolare 22/05/2020 del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

³ DPCM 11.06.2020 – Art. 3 comma 2. "Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico" [...]



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza - FASE 3 ALLEGATO Ipotesi assetto aule

Elaborato nell'ambito del progetto "Si.C.U.R.A. -
Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università
per la Ripresa progressiva delle Attività in presenza»

Documento ad interim: versione 1.0 - 19.06.2020



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

*Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza*

ALLEGATO

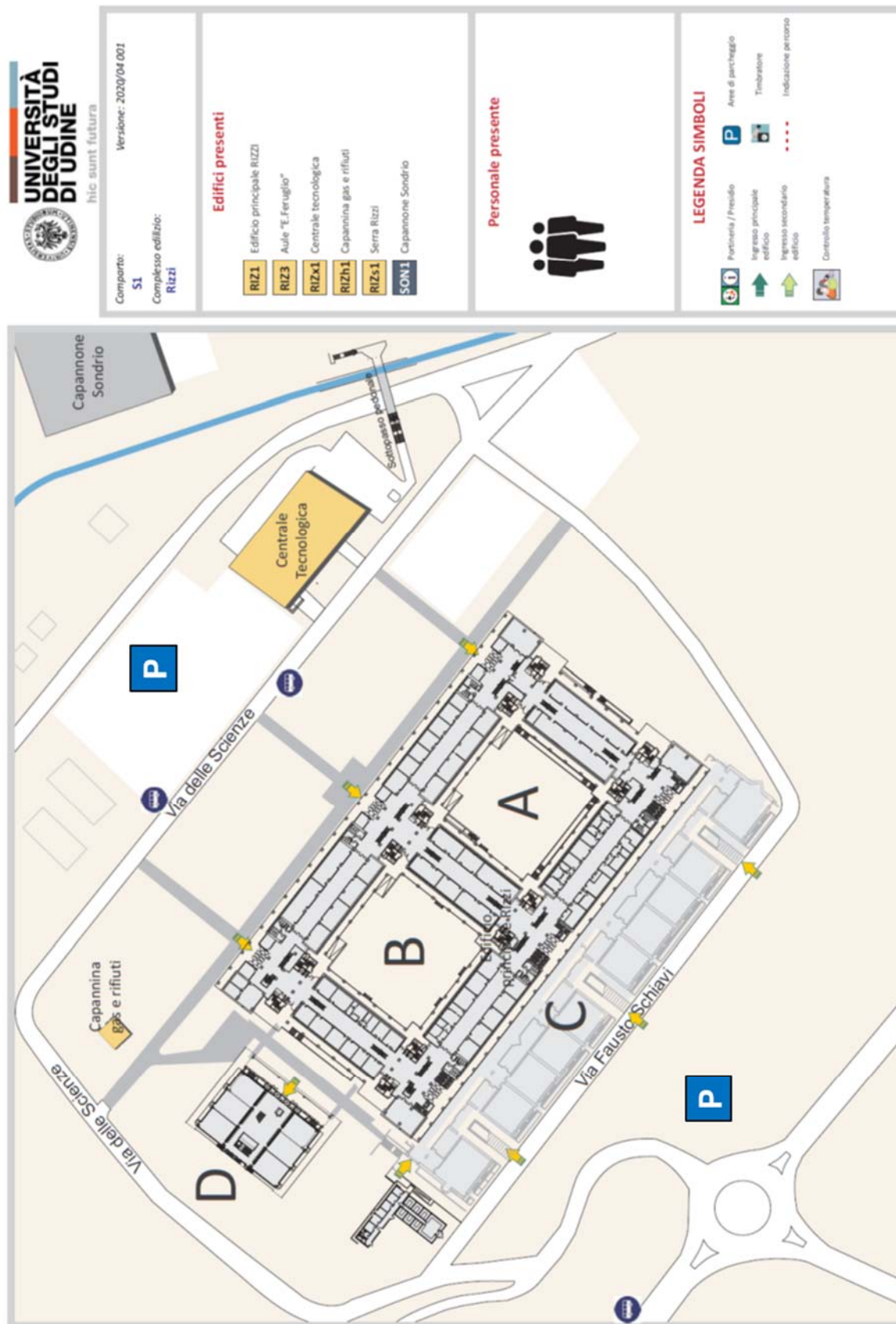
PLANIMETRIE CON IDENTIFICAZIONE DELLE PROPOSTE DI INDIVIDUAZIONE SETTORI DIDATTICI D'ATENEO



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO SCIENTIFICO

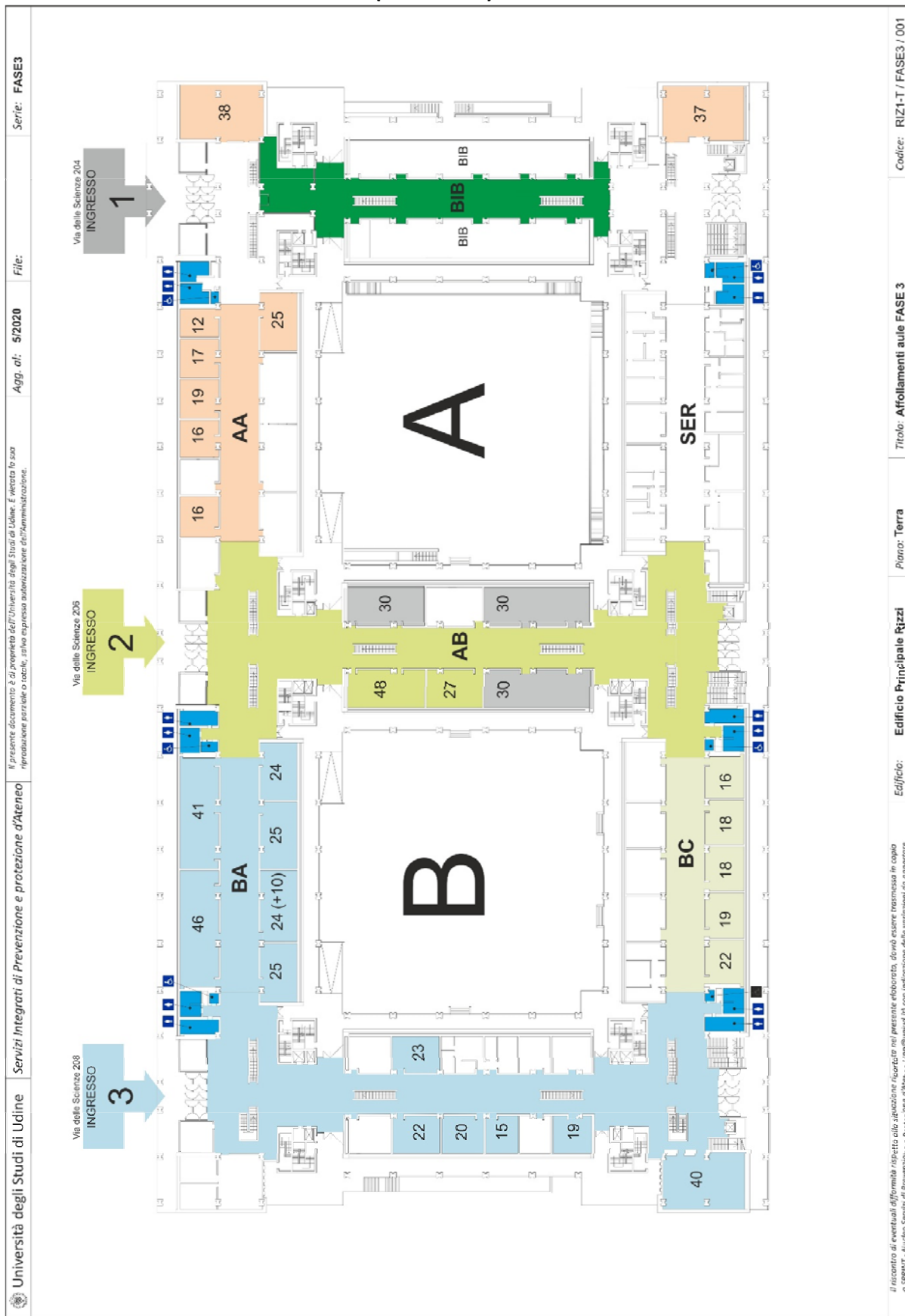




PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO SCIENTIFICO (SEDE RIZZI) – SETTORI PIANO TERRA





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOSTESI ASSETTO POLO SCIENTIFICO (SEDE RIZZI)– SETTORI PIANO INTERRATO





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO SCIENTIFICO (AULE FERUGLIO) – SETTORE SEDE



Serie: FASE3

File: RIZ3-T

Agg. al: 05/2020

Il presente documento è di proprietà dell'Università degli Studi di Udine. È vietata la sua riproduzione parziale o totale, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo

Università degli Studi di Udine

Codice: RIZ3-T / fase3 / 001

Titolo: Affollamento aule FASE 3

Piano: Terra

Edificio: Aule prefabbricate Rizzi

Il riscontro di eventuali difformità rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovrà essere trasmessa in copia al Servizio di Prevenzione e Protezione con indicazione delle variazioni da apportare.



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO SCIENTIFICO (AULE FERUGLIO) – SETTORE SEDE

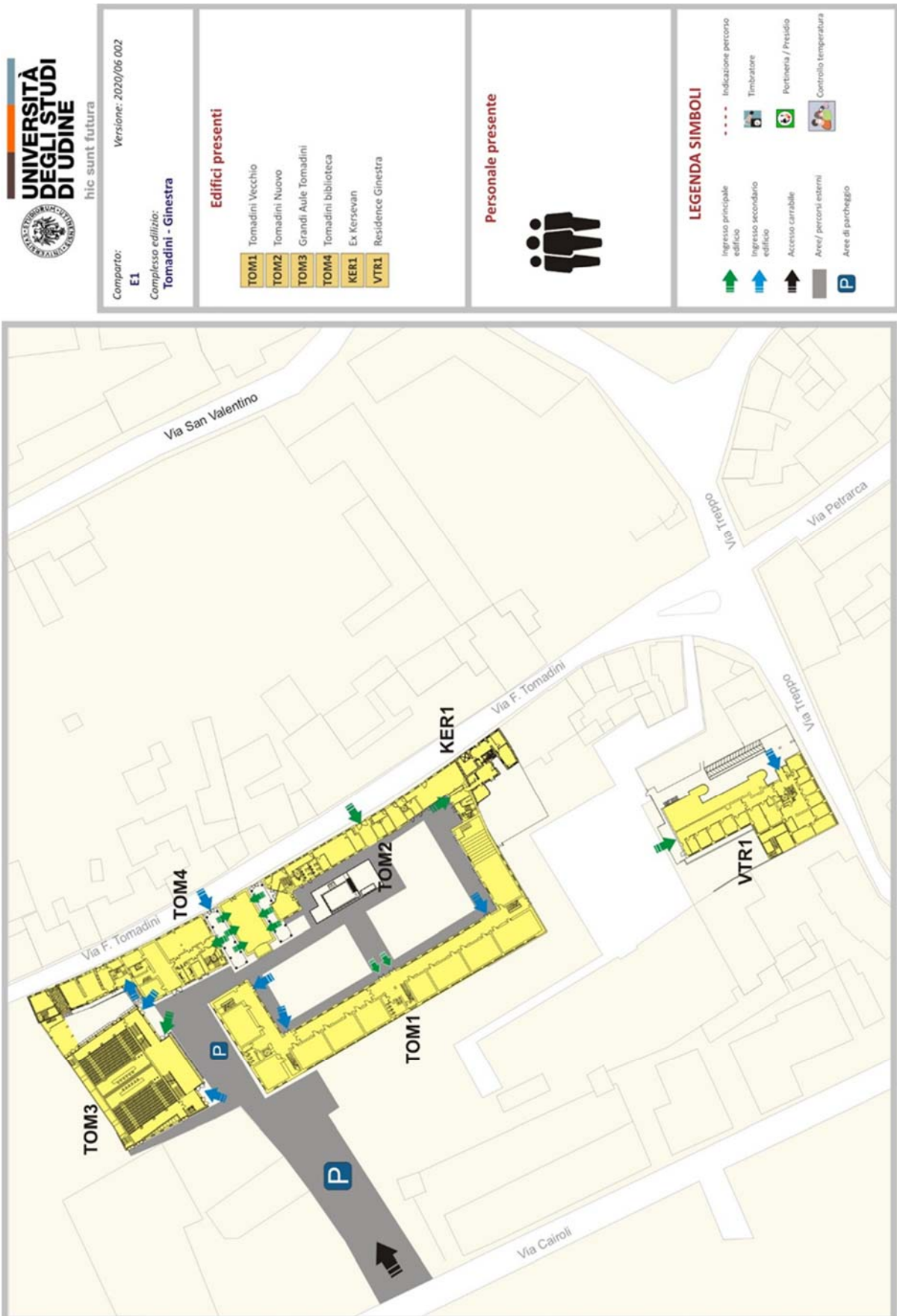




PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO ECONOMICO - GIURIDICO





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO ECONOMICO – GIURIDICO (TOMADINI) -SETTORE 1





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO ECONOMICO – GIURIDICO (TOMADINI)

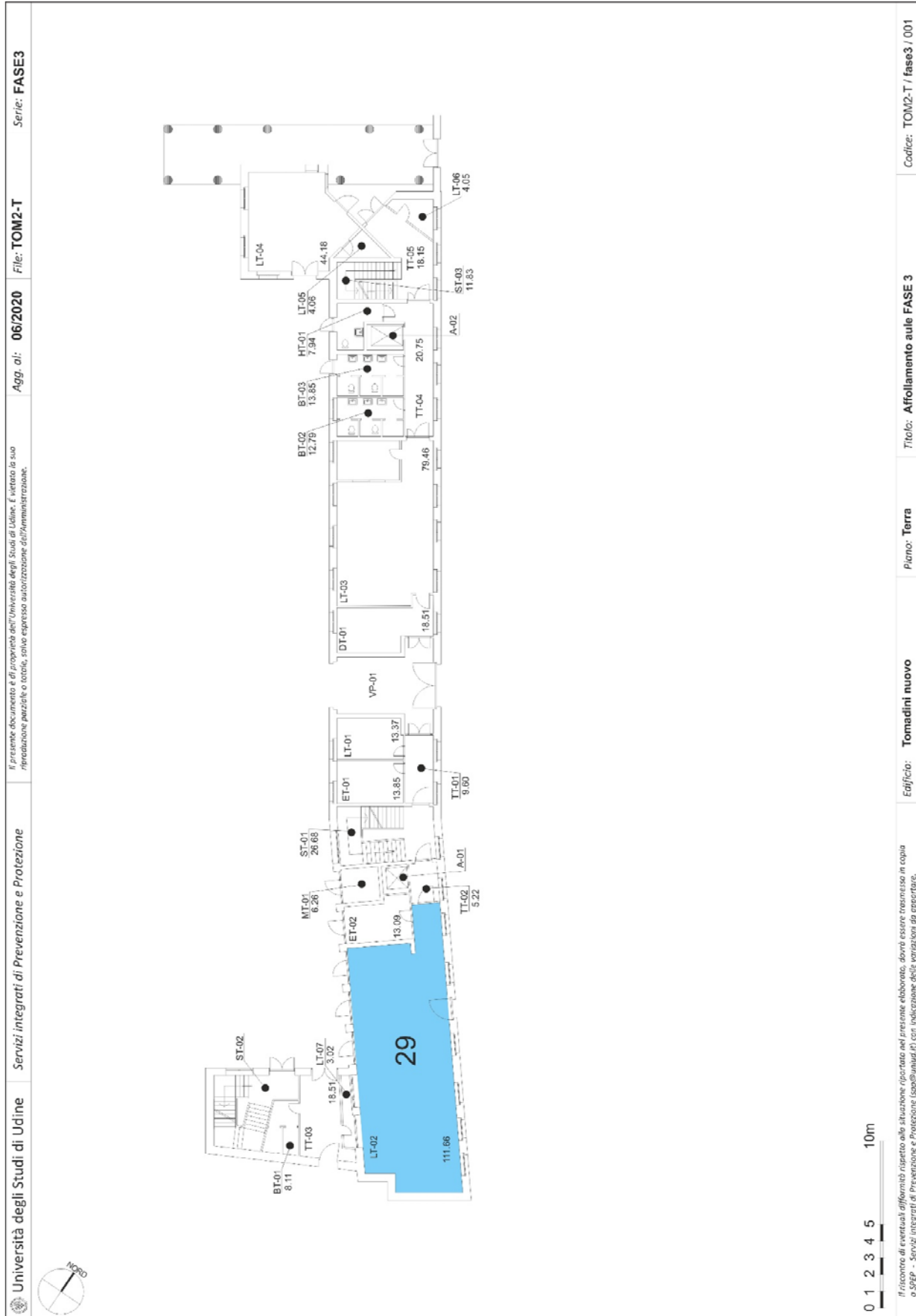




PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO ECONOMICO – GIURIDICO (TOMADINI)





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO ECONOMICO – GIURIDICO (TOMADINI) – SETTORE 2



Serie: FASE3

File: TOM3-T

Agg. al: 06/2020

Il presente documento è di proprietà dell'Università degli Studi di Udine. È vietata la sua riproduzione parziale o totale, salvo esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Servizi integrati di Prevenzione e Protezione

Università degli Studi di Udine

Codice: TOM3-T / fase3 / 001

Titolo: Affollamento aule Fase 3

Piano: Terra

Edificio: Grandi aule Tomadini

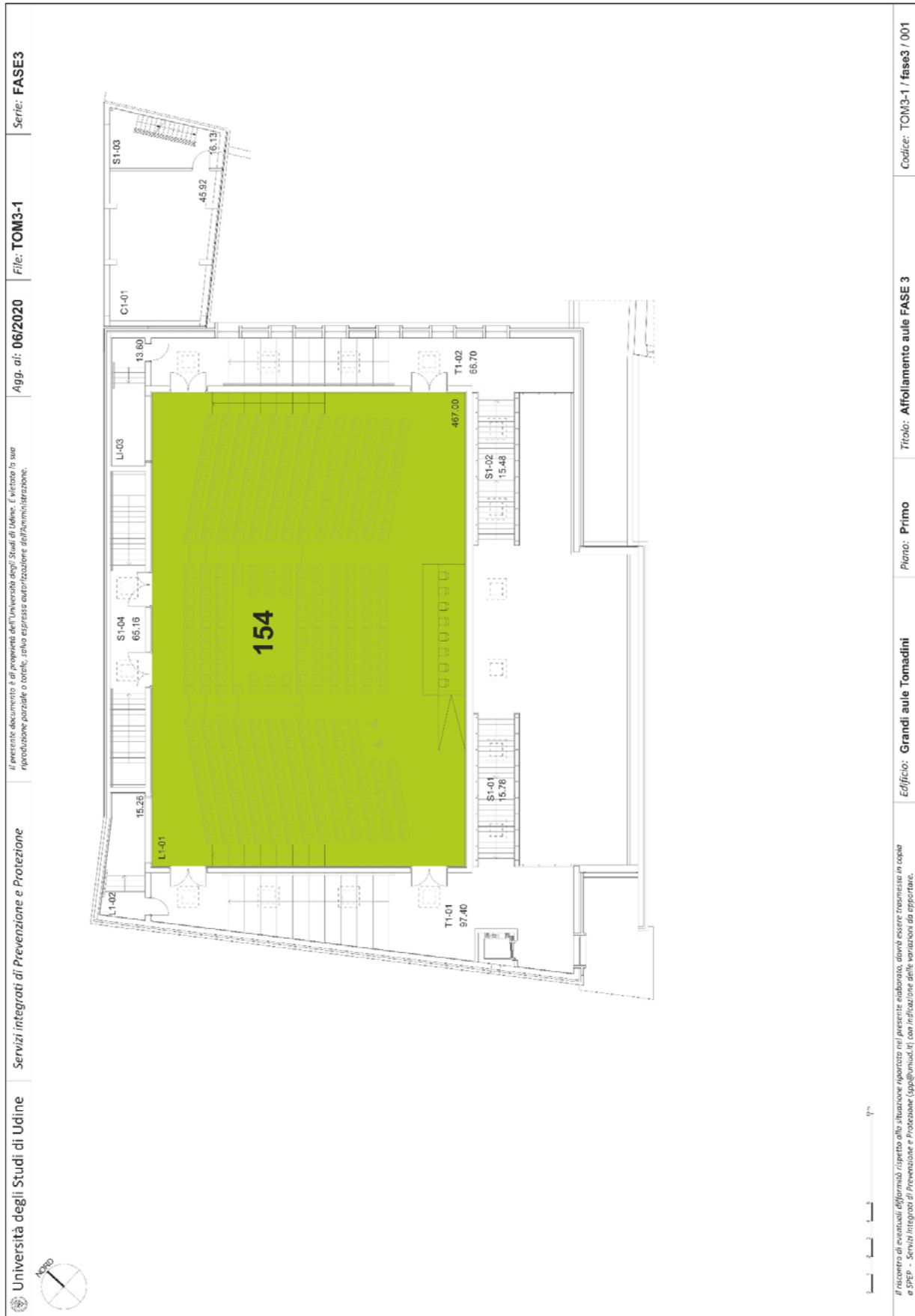
Il ricalco di eventuali difformità rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovrà essere trasmesso in copia a SPP - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (spp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO ECONOMICO – GIURIDICO (TOMADINI)



Servizi integrati di Prevenzione e Protezione

Università degli Studi di Udine

Il presente documento è di proprietà dell'Università degli Studi di Udine. È vietata la sua riproduzione parziale o totale, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Agg. ai: 06/2020

File: TOM3-1

Serie: FASE3

Il racconto di eventuali diffamazioni rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovrà essere trasmesso in copia a SUEP - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (spe@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: Grandi aule Tomadini

Piano: Primo

Titolo: Affollamento aule FASE 3

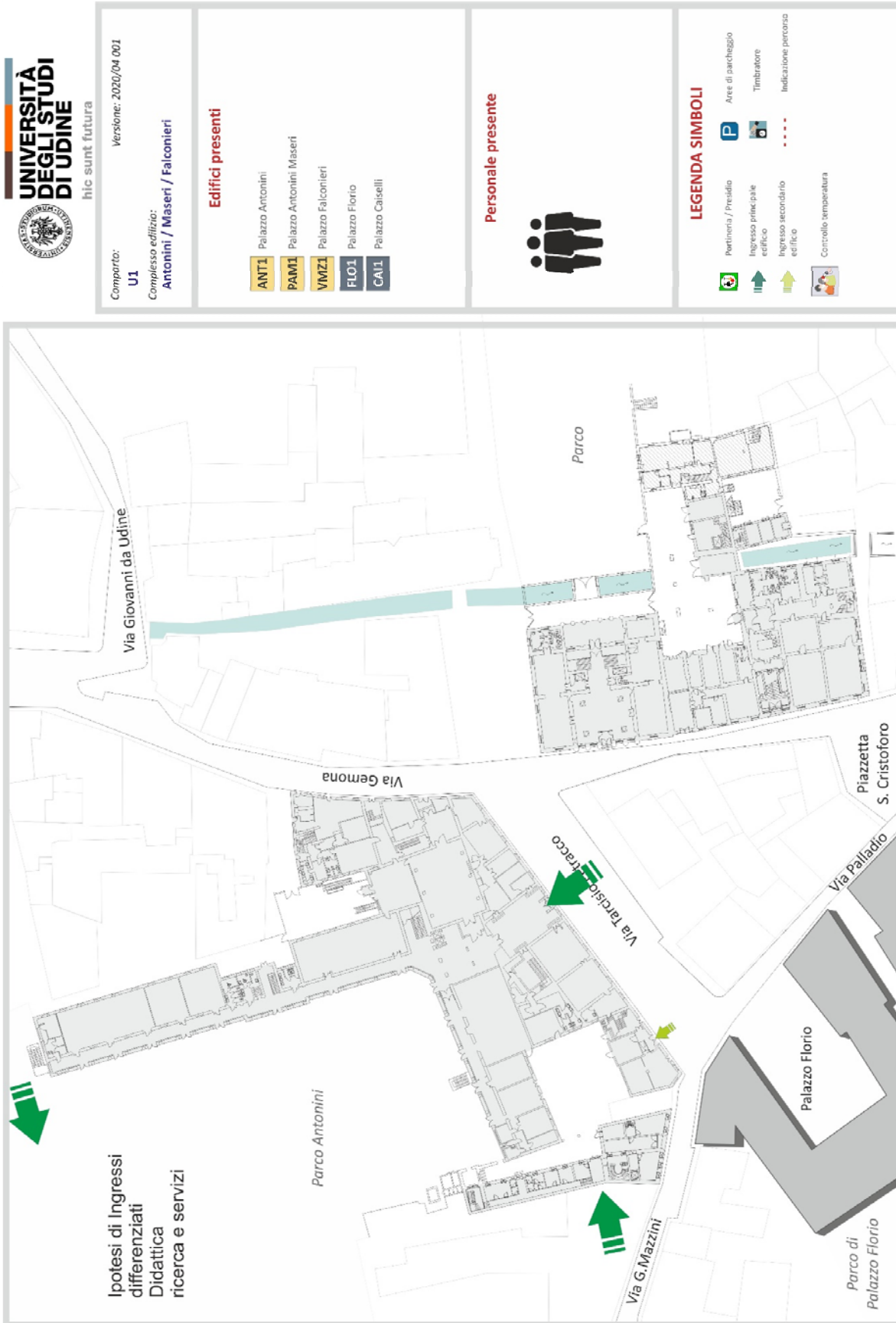
Codice: TOM3-1 / fase3 / 001



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 – Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO UMANISTICO (PALAZZO ANTONINI)

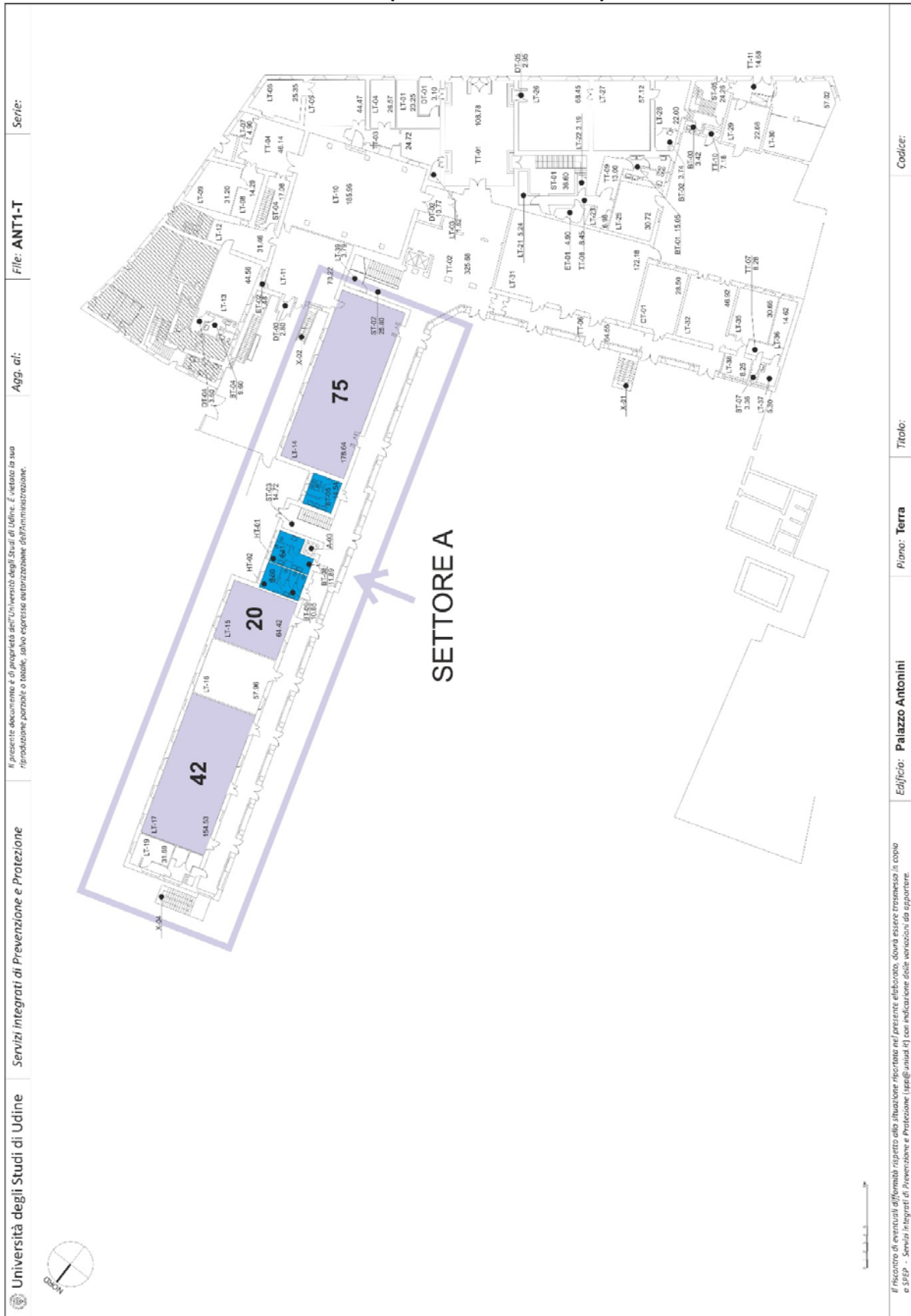




PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO UMANISTICO (PALAZZO ANTONINI)



Universit  degli Studi di Udine | Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione | **File: ANT1-T** | Serie:

Il presente documento   di propriet  dell'Universit  degli Studi di Udine.   vietato il suo | **App. ai:** | **Codice:**

riproduzione parziale o totale, salvo espressa autorizzazione dell'amministratore.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

Il racconto di eventuali anomalie rispetto alla situazione riportata nel presente elaborato, dovuta essere trasmessa in copia | **Edificio: Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:

o SFEF - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (ipp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.

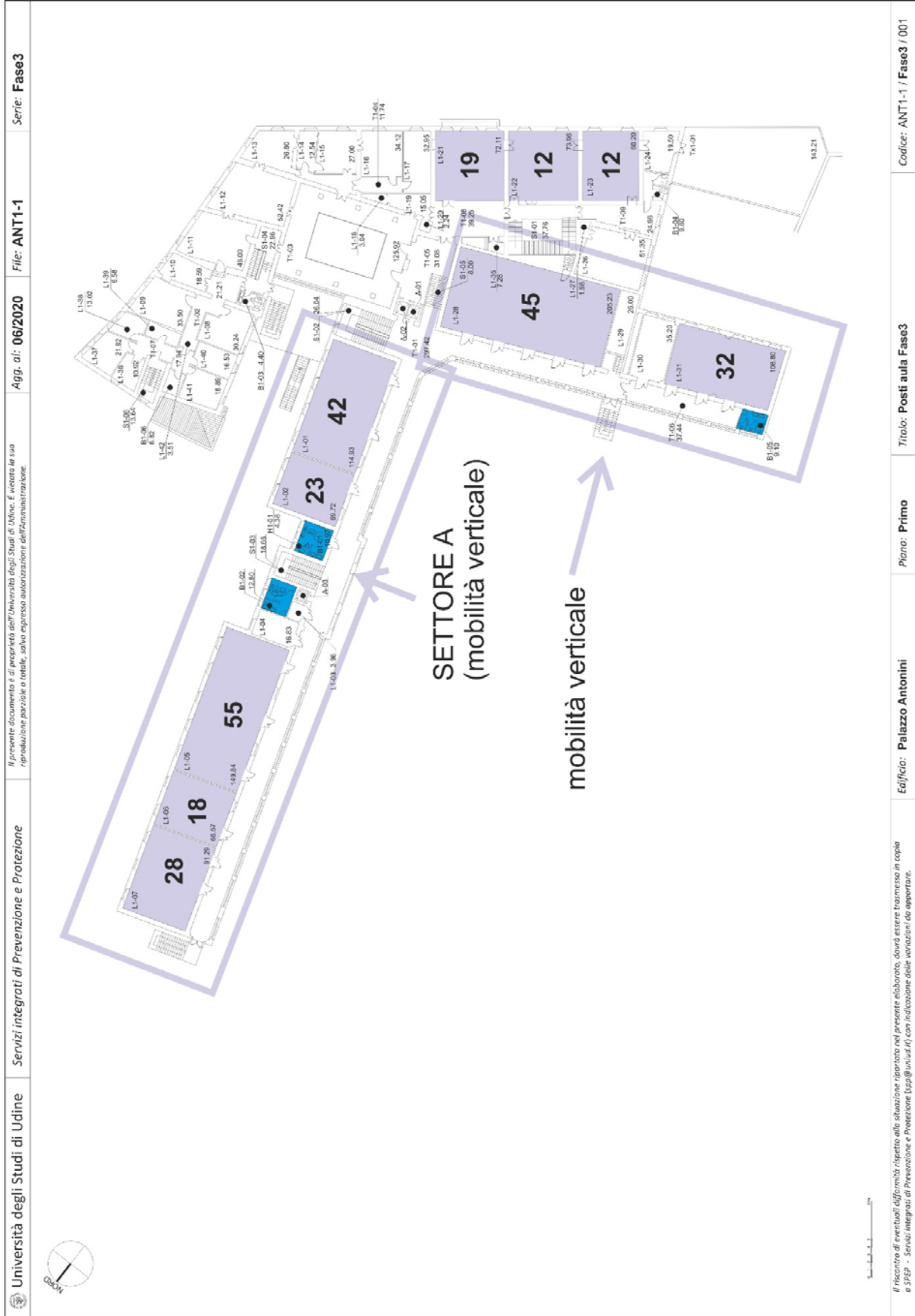
Edificio: **Palazzo Antonini** | Piano: **Terra** | Titolo:



PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO UMANISTICO (PALAZZO ANTONINI)

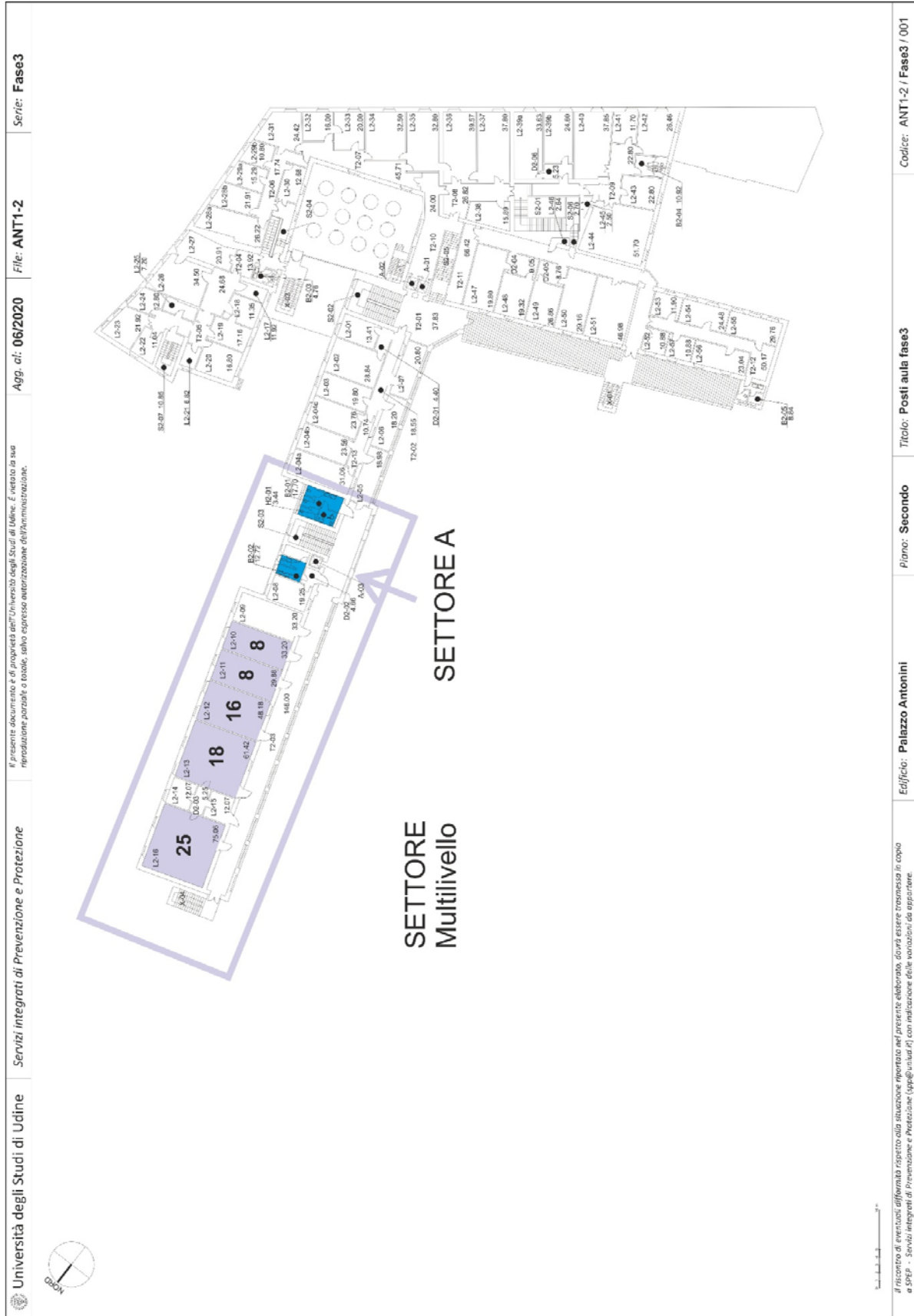




PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO UMANISTICO (PALAZZO ANTONINI)





PROGETTO S.i.C.U.R.A.

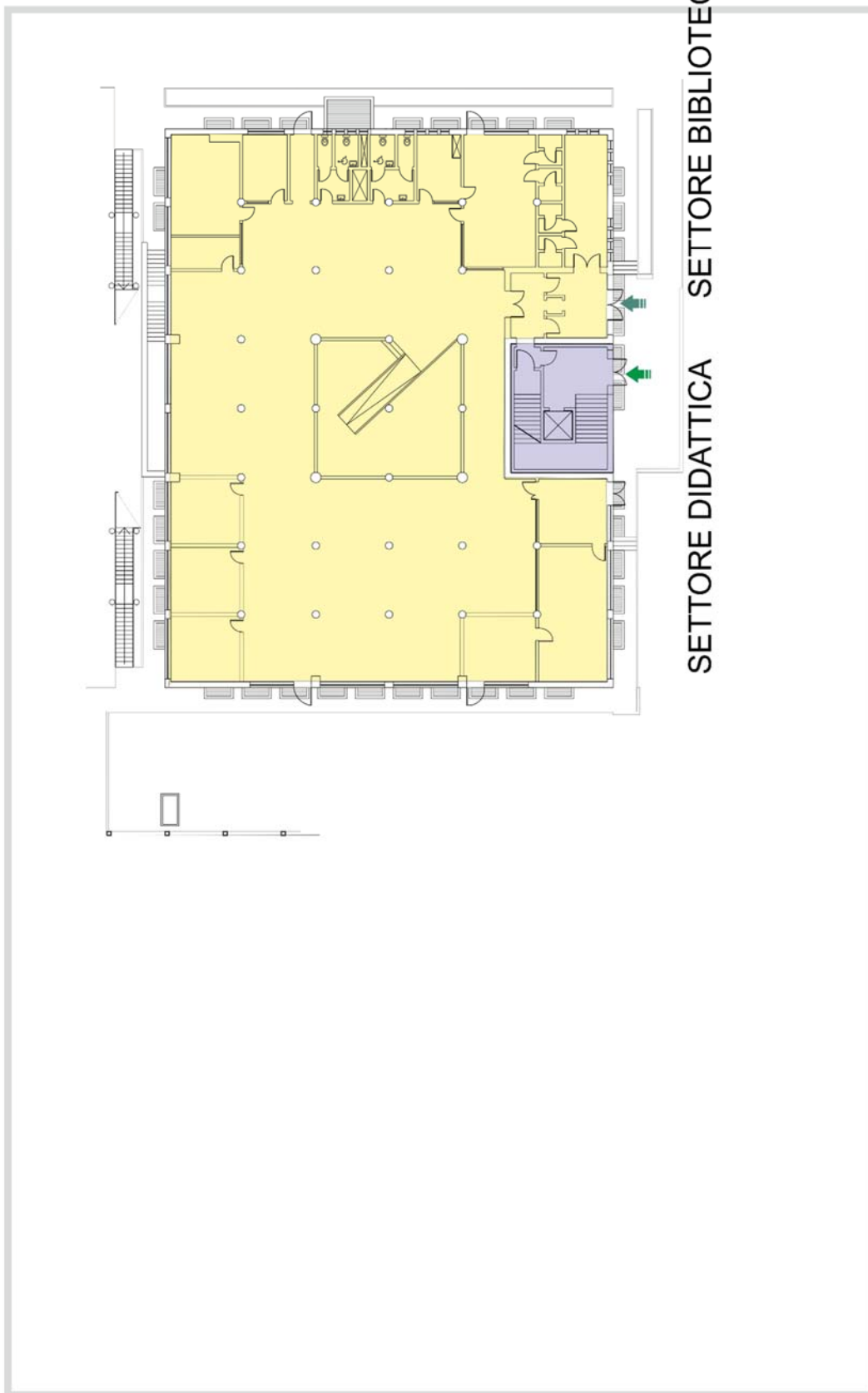
Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività
FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO MEDICO (VIA COLUGNA)

TUL1

Padiglione Tullio

Piano Terra

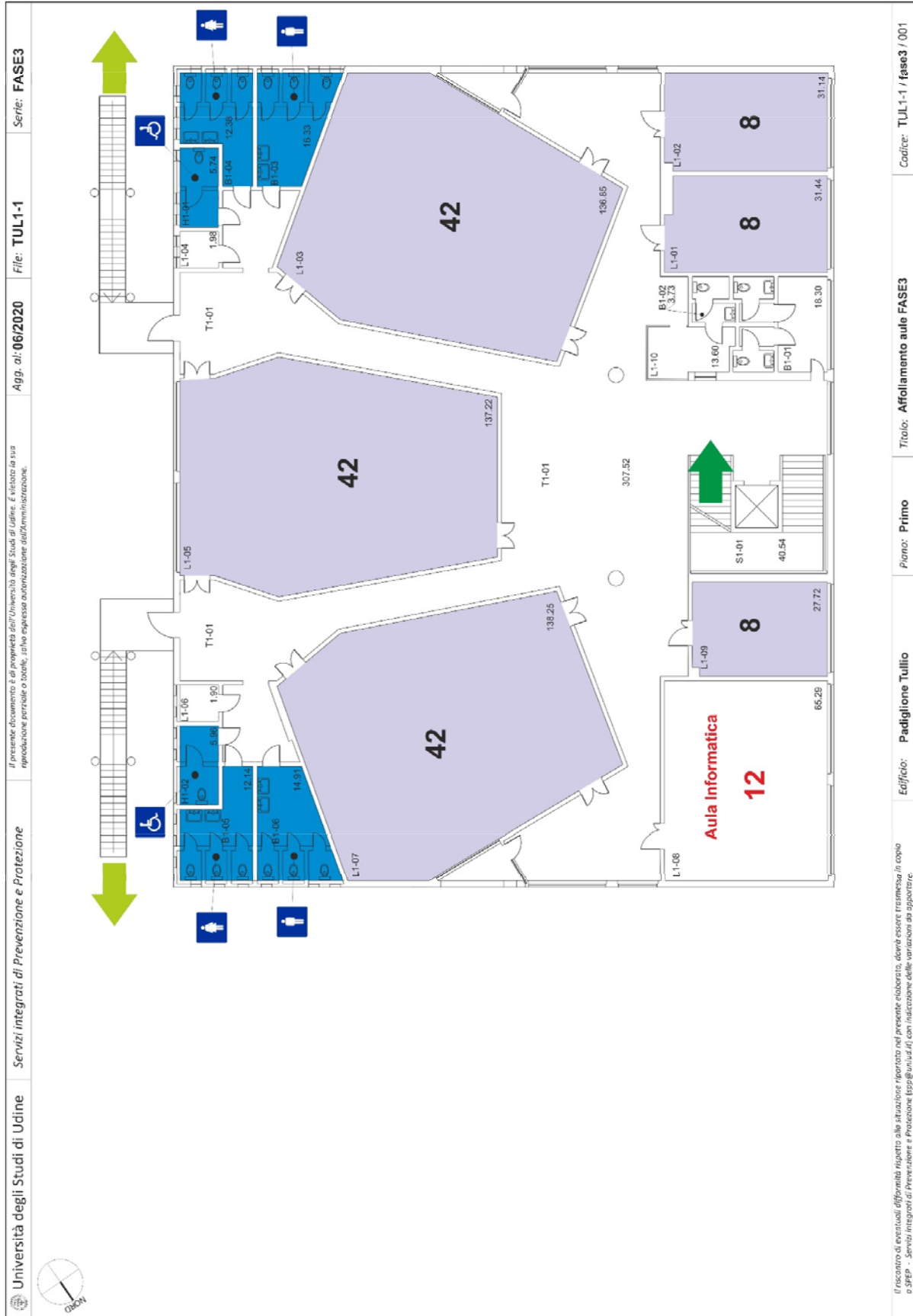




PROGETTO S.i.C.U.R.A.

Gestione della Sicurezza contro il Covid in Università per la Ripresa progressiva delle Attività FASE 3 - Piano di contingenza per la ripresa condizionata della didattica in presenza

IPOTESI ASSETTO POLO MEDICO (VIA COLUGNA)



Scrive: FASE3

File: TUL1-1

Agg. al: 06/2020

Il presente documento è di proprietà dell'Università degli Studi di Udine. È vietata la sua riproduzione parziale o totale, salvo espresse autorizzazioni dell'Amministrazione.

Servizi integrati di Prevenzione e Protezione

Università degli Studi di Udine

Codice: TUL1-1 / fase3 / 001

TITOLO: Affollamento aule FASE3

Piano: Primo

Edificio: Padiglione Tullio

Il riscontro di eventuali difformità rispetto alle situazioni riportate nel presente elaborato, dovrà essere trasmesso in copia a SISP - Servizi Integrati di Prevenzione e Protezione (sisp@uniud.it) con indicazione delle variazioni da apportare.